



CAMERA PENALE DI CATANIA Serafino Fama'

Un anno di assenza dell'avvocato Mario Cardillo

CIAO MARIO , DOVE CI ERAVAMO LASCIATI ?

Eccolo lì, trafelato , con dei fogli sotto il braccio ; poche volte con una cartella . Un avvocato formatosi progressivamente fino a divenire un punto di riferimento. Un grande frequentatore delle aule del nostro Palazzo dove visse, combatte', si affermo'.

Quando purtroppo si assento' , in molti restarono sbalorditi ; impossibile a credersi . Mario Cardillo ci aveva lasciati . Aveva vissuto la passione dell'avvocatura con impegno costante e per certo tempo pure quella politica, nella sua amata cittadina di S.Gregorio .

Senza sbavature, compromessi , con onesta' e consapevolezza.

Fu avvocato a tutto tondo ; il suo arrovellarsi sulle questioni tecniche era noto a tutti . E quanto soffriva per i tormenti di un processo (eccome !) ; talvolta lo si incontrava e raccontava quali cose effettivamente non fossero andate per il verso giusto (la giustizia umana non é perfetta) .

Lui, avvocato preparatissimo e stimato da tutti, soffriva non tanto per l'esito del giudizio quanto per le inascoltate questioni difensive che aveva diligentemente sollevato .

Credeva nel ruolo del difensore ; ci credeva tanto da volersi financo dedicare solitariamente all'esercizio della professione . Tutti avremmo voluto ancora parlare con lui . Un uomo avvocato e dunque non solo avvocato . Amichevole ; decisamente riflessivo .

Non puo' tacersi che nel tempo l'avvocatura ha visto assottigliarsi le fila dei Maestri ; di quei grandi professionisti che riuscivano a realizzare per i piu' giovani la vera scuola di formazione : vale a dire la vita forense . Ecco, Mario Cardillo fu un maestro di quella vita che dovrebbe riscoprirsi, rivalutarsi, rinnovarsi .

La incisivita' dei suoi scritti difensivi era encomiabile perche' , come si suol dire spesso : andava al punto . Ovvero, centrava l'obiettivo. Isolava , dal contesto del materiale da disaminare, una o due questioni essenziali concentrandosi su di esse . Il metodo migliore per approcciare la tematica difensiva . E questa capacita' di "sintesi analitica" (non è una contraddizione) occorrerebbe meglio esemplificarla e impiegarla nei programmi per la formazione alla professione .

Il linguaggio asciutto, l'assenza di orpelli, la dinamicita' dell'analisi del caso e della sua questione giuridica , erano il suo pane quotidiano.

Con la semplicita' di chi ben sa che l'avvocato non puo' identificarsi ne' con una cravatta ne' con un vestito , piuttosto con la sua parola e il suo pensiero.

Ebbene , anche oggi i colleghi lo ricordano e lo salutano con immutato affetto ; e assieme a tutti gli altri assenti del nostro Foro verra' idealmente abbracciato ancora una volta il 31 ottobre alle ore 16,45 presso la Basilica di S. Agata . Durante la solenne Messa commemorativa , tutti saranno menzionati , uno per uno . E sara' il nostro Vescovo Mons. Luigi Renna a evocarne i nomi . Per la prima volta Chiesa, Societa', Foro ed affetti , saranno un tutt'uno.

Ciao, Mario. La tua assenza non scalfisce il rispetto e l'amicizia che abbiamo per Te e che sempre porteremo con noi .

A cura del Direttivo della Camera Penale di Catania " Serafino Fama' "

**Il Presidente Avv. Francesco Antille
Il Segretario avv. Francesco Branca**